



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

Verbale sommario n. 3
Riunione della Comunità delle Aree protette
dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
del 12 giugno 2017

Il giorno 12 giugno 2017, alle ore 21.15, presso la sala consiliare del Comune di Bosio, in via Umberto I n. 37, Bosio (AL), si svolge la riunione della Comunità delle Aree protette dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, con il seguente ordine del giorno:

- **presentazione della proposta del Comune di Carrega Ligure (AL), formalizzata con le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 13/2017 e n. 14/2017, di istituzione di un "Parco naturale Alta Val Borbera" e annessa "Area contigua di Carrega Ligure";**
- **lettura e approvazione del verbale della seduta del 19/5/2017;**
- **prossimo incontro con l'Assessore regionale all'Ambiente prof. Alberto Valmaggia;**
- **difesa in giudizio dell'Ente presso il T.A.R. Piemonte a seguito del ricorso presentato da SEVA s.r.l. Comunicazioni.**

Sono presenti all'incontro:

Amelia Maranzana, delegata Presidente della Provincia di Alessandria;

Franco Ravera, Presidente Unione montana Dal Tobbio alla Colma;

Bruno Merlo, Presidente dell'Unione di Comuni Montani Val Lemme;

Rita Semino, Sindaco Città di Gavi;

Stefano Persano, Sindaco Comune di Bosio;

Enrico Duglio, delegato Sindaco Comune di Casaleggio Boiro;

Bruno Aloisio, Sindaco del Comune di Lerma (Presidente della Comunità);

Giorgio Marengo, Sindaco del Comune di Tagliolo Monferrato;

Michele Bisio, Sindaco del Comune di Voltaggio;

Simone Pestarino, Sindaco del Comune di Mornese.

Sono presenti, invitati dal Presidente della Comunità, il Presidente dell'Ente di gestione Dino Bianchi e i Consiglieri Danilo Repetto (Vice Presidente), Marco Gaglione e Mario Bavastro, il Sindaco Francesco Di Vanni.

E' inoltre presente il Sindaco di Carrega Ligure arch. Marco Guerrini.

Il Presidente Bruno Aloisio, dichiara aperta la seduta e passa all'esame dell'ordine del giorno.

- **Punto 1:** *"presentazione della proposta del Comune di Carrega Ligure (AL), formalizzata con le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 13/2017 e n. 14/2017, di istituzione di un <Parco naturale Alta Val Borbera> e annessa <Area contigua di Carrega Ligure>".*

Il Direttore, riassunte schematicamente le fasi procedurali attuate dal Comune di Carrega Ligure, illustra i contenuti della proposta di istituzione di un Parco naturale e annessa Area contigua in Alta Val Borbera.

Il Sindaco Marco Guerrini ripercorre le tappe che hanno portato il Comune di Carrega Ligure, prima a chiedere alla Regione Piemonte la gestione della ZSC all'Ente APAP, poi a chiederne la collaborazione per l'istituzione di Parco naturale e annessa Area contigua in Alta Val Borbera.

Il Sindaco Marco Guerrini evidenzia inoltre come in questo primo periodo la collaborazione con l'Ente sia stata proficua sotto molti punti di vista, sia nella soluzione di problematiche che interessavano da anni il SIC sia nel supporto tecnico-progettuale nella ricerca di finanziamenti PSR per l'area RN2000.

Il Presidente dell'Ente sottolinea come la formalizzazione della proposta del Comune di Carrega Ligure rappresenti un'idea programmatica molto interessante per lo sviluppo futuro di un'area marginale come quella dell'Alta Val Borbera, che probabilmente ha nel turismo una delle poche possibilità di sopravvivenza e insediamento produttivo.

Il Sindaco Bruno Merlo afferma di aver ascoltato con piacere le riflessioni fatte dal Comune di Carrega Ligure che aprono nuove prospettive anche di confronto utile tra aree limitrofe.

Il Sindaco Bruno Merlo sottolinea pertanto la necessità di indagare le dinamiche gestionali di un'area nuova e distaccata dal Parco delle Capanne di Marcarolo.

Il Sindaco Bruno Aloisio, nel ricordare l'impegno profuso dalle Amministrazioni locali a favore del mantenimento dell'Ente di gestione del Parco delle Capanne, evidenzia come senza la presenza di persone sul territorio, legata alla somministrazione di servizi come ad esempio le Scuole, non sia possibile lo sviluppo turistico.

Il Sindaco Bruno Aloisio afferma inoltre come forse l'accorpamento con il Parco del Po Vc-AL oggi avrebbe più senso, soprattutto a fronte di nuove aree da gestire a parità di risorse a disposizione.

Il Sindaco Michele Bisio chiede un approfondimento in merito alla gestione venatoria nelle proposte Aree Parco e contigua.

Il Sindaco Marco Guerrini spiega come la decisione di proporre un'Area contigua derivi, oltre che da ragioni di tutela, anche dal confronto con i cacciatori residenti, i quali evidenziano la necessità di una gestione della fauna a livello territoriale.

Il Sindaco Michele Bisio evidenzia come la gestione di un'area maggiore, a parità di risorse, possa diventare molto problematica.

Il Presidente dell'Ente ricorda come la gestione dell'area della ZSC sia già ora in capo all'Ente.

Il Presidente dell'Ente sottolinea inoltre come l'ipotesi di un accorpamento con il Parco del Po VC-AL oltre a non avere senso dal punto di vista di omogeneità ambientale e territoriale, avrebbe determinato l'assenza di peso in termini politici dell'Area di Marcarolo.

Il Presidente dell'Ente evidenzia inoltre come sia importante non confondere le finalità e gli obblighi, anche in termini di servizi resi ai cittadini, previsti per legge in capo ai Comuni e quelli in capo all'Ente.

Il Presidente dell'Ente a tal proposito afferma l'importanza di addivenire a una fattiva collaborazione con e fra tutti gli Enti del territorio, anche al fine di porre le problematiche di scarsità di risorse alla Regione Piemonte e ai soggetti istituzionali competenti.

Il Presidente dell'Ente conclude affermando che la Regione nel momento dell'istituzione di una nuova Area protetta dovrà farsi carico dei maggiori costi.

Il Consigliere Mario Bavastro afferma, avendo vissuto i momenti di istituzione del Parco delle Capanne di Marcarolo, di constatare come i motivi che spingono ora il Comune di Carrega Ligure a chiedere l'istituzione di un'Area protette a annessa Area contigua siano gli stessi che in passato avevano mosso il Comune di Fraconalto a chiedere di non farne parte.

Il Consigliere Mario Bavastro evidenzia come i tanto vituperati Enti superiori che dovrebbero amministrare e redistribuire le risorse per il corretto funzionamento dei Comuni, sono gli stessi che con i soldi delle imposte presi ai cittadini finanziano per esempio il TAV o il nuovo Metanodotto della Val Lemme, che tolgono risorse al territorio ma non ne portano.

Il Sindaco Franco Ravera afferma di condividere le preoccupazioni derivanti dal maggiore sforzo gestionale richiesto all'Ente senza un commisurato aumento delle risorse.

La delegata Amelia Maranzana afferma che la Regione, quale Ente competente, dovrà farsi carico di queste problematiche.

Il Direttore interviene ricordando come a seguito della presa in carico della gestione della ZSC "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà" la Regione Piemonte abbia da subito riconosciuto annualmente all'Ente 50.000 € in più sulle spese ordinarie.

Il Direttore evidenzia inoltre come, a seguito della proposta del Comune di Carega Ligure, l'Ente potrà rivendicare nella prossima fase di ridefinizione delle Dotazioni organiche degli Enti un maggior peso in termini numerici e di necessità di possibili assunzioni.

Il Sindaco Michele Bisio afferma che il Presidente avrebbe dovuto portare all'attenzione della Comunità un documento politico di indirizzi, da porre in votazione dopo appropriata discussione.

Il Presidente dell'Ente afferma che il documento politico di indirizzi può essere composto con i contenuti della discussione appena avvenuta e poi fatto girare prima della trasmissione in Regione Piemonte.

I presenti, dopo aver ricordato i principali contenuti discussi durante la seduta, condividono la proposta di produrre un documento politico di indirizzi.

La votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Votanti n. 8;

Astenuti n. 0;

Favorevoli n. 8;

Contrari n. 0.

Il Presidente della seduta pone in votazione l'immediata esecutività della presente deliberazione.

La votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Votanti n. 8;

Astenuti n. 0;

Favorevoli n. 8;

Contrari n. 0.

- **Punto 2:** *"lettura e approvazione del verbale della seduta del 19/5/2017".*

Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del 19 maggio 2017.

La votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Votanti: 8;

Astenuti: 0;

Favorevoli: 8;

Contrari: 0.

- **Punto 3:** *"prossimo incontro con l'Assessore regionale all'Ambiente prof. Alberto Valmaggia".*

Il Presidente dell'Ente ricorda come sia arrivata a tutti gli Enti la convocazione da parte dell'Assessorato all'Ambiente della Regione di una riunione sulla questione Parco Eolico del Monte Poggio.

La delegata Amelia Maranzana afferma che in base ai dati in possesso degli Uffici tecnici della Provincia di Alessandria e dei dati dell'Università di Genova nulla osta alla realizzazione dell'impianto.

Il Presidente evidenzia come ad oggi sia intervenuta una D.G.R. di approvazione delle Misure di Conservazione Sito Specifiche per il SIC/ZPS "Capanne di Marcarolo", nonché un ricorso al TAR sulla questione del buffer di 1 Km.

La delegata Amelia Maranzana su tale questione anticipa che la Provincia concederà ulteriori proroghe alla ditta SEVA s.r.l.

Il Presidente, in merito alla questione del coinvolgimento degli Enti locali all'approvazione delle suddette Misure Sito Specifiche, evidenzia come il Commissario dell'Ente nel 2015 inoltrò a tutti i soggetti della Comunità il Decreto n. 50 di avvio della procedura di approvazione di nuove Misure Sito Specifiche.

Il Sindaco Franco Ravera sottolinea però come da parte della Regione, titolare della procedura, non ci sia mai stato un coinvolgimento formale.

Il Sindaco Di Vanni afferma di condividere la suddetta lettura.

Il Consigliere Marco Gaglione afferma, avendo ascoltato l'intervento della Provincia di Alessandria, di aver compreso il superamento e la risoluzione dei problemi fin qui posti.

Il Sindaco Michele Bisio afferma, avendo avuto modo di confrontarsi con il Responsabile degli Uffici provinciali, che rimane il problema legato al parere del Parco.

Il Consigliere Mario Bavastro ricorda come l'Ente non abbia ricevuto nessun dato nuovo dalla SEVA s.r.l.

La delegata Amelia Maranzana afferma come la Provincia di Alessandria sia in possesso dei dati aggiornati.

- **Punto 4:** *“difesa in giudizio presso il TAR Piemonte a seguito ricorso presentato da SEVA s.r.l. Comunicazioni”.*

Il Direttore comunica la notifica in data 23/5/2017 (prot. APAP n. 633/2017) da parte di S.E.V.A. s.r.l. di un ricorso innanzi al T.A.R. Piemonte contro la Regione Piemonte e nei confronti dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese e altri, per l'annullamento: A) della D.G.R. n. 6-4745 del 9 marzo 2017, nella parte in cui reca approvazione delle “Misure di conservazione sito-specifiche” del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT1180026 – “Capanne di Marcarolo”; B) dell'art. 3, lett. ff), dell'art. 57, comma 1, lett g), dell'art. 59, comma 1, lett. f) e dell'art. 61, comma 2, lett. a) delle Misure di conservazione sito-specifiche relative al SIC IT1180026 “Capanne di Marcarolo” i quali estendono il divieto di realizzare nuovi impianti eolici “ad un buffer di 1 km esterno ai confini del SIC/ZPS, ai fini della tutela del corridoio di migrazione primaverile dell'avifauna, il più importante in ambito regionale, e della tutela della metapopolazione di biancone, aquila reale, gufo reale (All. I Dir. 2009/147/CE)”; C) di tutti gli atti ed i provvedimenti presupposti, connessi e conseguenti, anche se allo stato non conosciuti.

Il Direttore informa che ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2014, n. 14-615 “Art. 63 L.R. n. 22/2009 e art. 11, comma 8 bis, D.L. n. 35/2013. Convenzione per assistenza e tutela legale Enti di Gestione Aree Protette a titolo gratuito”, il suddetto ricorso sia stato trasmesso al competente Settore regionale per la difesa in giudizio.

Il Direttore comunica inoltre la richiesta da parte della Regione di tutta la documentazione e gli atti prodotti dall'Ente su tale argomento.

Il Sindaco Michele Bisio chiede che l'Ente trasmetta tutta la documentazione in proprio possesso anche quella inerente le riunioni fatte con la ditta, ad esempio quella di presentazione dei dati nella Biblioteca del Comune di Bosio.

Il Direttore informa che verrà prodotta e trasmessa tutta la documentazione formale avente valore amministrativo.

Alle ore 23,10 essendo state espletate tutte le formalità previste, il Presidente Bruno Aloisio scioglie la seduta.

Il Presidente della Comunità
Bruno Aloisio



Il Segretario verbalizzante
dott. Andrea De Giovanni

